



Ordine delle Professioni Infermieristiche – Roma

Dichiarazione d'impegno e rispetto ai principi del programma d'integrità dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma

La sottoscritto/a Daniela D'Angelo
nato/a a Roma prov. di il
e residente a
in Via (Cap.)
in qualità di Direttore del Polo per la pratica clinica (CECRI)

TENUTO CONTO

- della legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche in vigore, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2021-2023 dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Roma approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 17 giugno 2021;

PRESO ATTO

- della Politica, del Codice Etico e del Sistema Disciplinare in materia di anticorruzione, **ai fini** dello svolgimento delle proprie funzioni ricoperte in seno al CECRI

SI IMPEGNA:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, ai fini dell'assegnazione della valutazione del progetto di ricerca assegnatogli e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento delle proprie funzioni in seno al CECRI, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative ai propri ambiti di competenza come sopra richiamati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto/a a conoscenza per quanto attiene le proprie funzioni di cui sopra;
- ad informare il Consiglio Direttivo del rapporto di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un ricercatore titolare di un progetto di ricerca sul quale è chiamato ad esprimere la valutazione di competenza;
- a conformarsi e rispettare il Codice Etico anticorruzione dell'OPI di Roma e perseguire quanto stabilito nel documento di Politica anticorruzione dello stesso Ordine, consapevole che in caso di inadempienza potrebbe essere sottoposto/a ai procedimenti disciplinari riportati nel Sistema Disciplinare adottato.

Luogo e data Roma, 14-12-21

Data 14-12-21 Firma Daniela D'Angelo
(non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.)

M8.2.3 B